

TRIBUNALE DI CASSINO

SEZIONE FALLIMENTI

Il Presidente della Sezione Civile ed i Giudici Delegati della Sezione Fallimenti,

considerato che il Giudice Designato alla procedura dovrebbe autorizzare il gestore della crisi ex art. 15, co. 10 L. n. 3/2012, ad accedere alle banche dati nazionali per compiere le indagini del caso in ordine alla situazione patrimoniale attuale e pregressa del ricorrente, con il che si presupporrebbe che un giudice sia stato già nominato nel momento in cui viene chiesta l'autorizzazione;

considerato che il giudice sarà designato per la procedura solo dopo la presentazione del ricorso;

ritenuto che l'esigenza di svolgere indagini presso le banche dati si pone sin dal momento in cui si realizza il primo contatto tra il debitore ed il gestore della crisi, dovendo quest'ultimo esaminare la documentazione propositagli anche alla luce delle risultanze delle indagini presso le banche dati, allo scopo di poter attestare la veridicità dei dati fornitigli e, di conseguenza, la fattibilità del piano;

ritenuto, quindi, che l'esigenza di indagine si ponga in via generale per tutti i casi di esame di una posizione di debito, ai fini dell'accesso alla procedura di sovraindebitamento, da parte del gestore della crisi;

al fine di evitare la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione per ogni singola situazione che possa sfociare in una procedura di sovraindebitamento;

ritenuto di conseguenza di dover rilasciare l'autorizzazione una volta per tutte, in via generale e preventiva, comunque rimessa al prudente uso dell'Organismo di Composizione della Crisi, nella persona del suo Referente istituzionale, il quale, nel nominare il gestore della crisi, lo farà destinatario della presente autorizzazione, da allegare al fascicolo;

vista l'istanza a tal fine presentata dal Referente dell'O.C.C. dell'ODCEC di Cassino in data 24.05.2022;

P.Q.M.

autorizzano in via preliminare l'Organismo di Composizione della Crisi dell'ODCEC di Cassino, nella persona del singolo Gestore della crisi che sarà designato di volta in volta dal Referente dell'O.C.C. per la specifica procedura assegnatagli e per tutta la durata della stessa, ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, compresa la sezione prevista dall'articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche, ivi compreso

l'archivio centrale informatizzato di cui all'articolo 30-ter, comma 2, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti, di cui alla deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 16 novembre 2004, n. 8, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004;

rappresentano che, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2012, *"I dati personali acquisiti a norma del presente articolo possono essere trattati e conservati per i soli fini e tempi della procedura e devono essere distrutti contestualmente alla sua conclusione o cessazione. Dell'avvenuta distruzione è data comunicazione al titolare dei suddetti dati, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata, non oltre quindici giorni dalla distruzione medesima"*;

mandano al referente dell'O.C.C. dell'ODCEC di Cassino di verificare concretamente che, esaurita la fase preliminare al ricorso, in cui è già necessario accedere alle banche dati, o comunque esaurita la procedura, i dati sensibili raccolti siano realmente distrutti da parte del Gestore della crisi.

Cassino,

Il Presidente di Sezione

Dott. Massimo Bignata

I Giudici Delegati:

Dott.ssa Maria Rosaria Ciuffi

Dott. Lorenzo Sandulli

Depositato nella Cancelleria
del Tribunale di Cassino
Oggi 06/07/2022

Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Stefania Di Mambro